



Tra Piave e Montello

Foglio di informazione del Gruppo di
Crocetta del Montello - Sezione di Treviso

Gemellato con il Gruppo di Rauscedo (PN) dal 19 settembre 1982

A.N.A. Gruppo di
Crocetta del Montello
Fondato l'8 marzo 1931

Anno XIX, N° I

Aprile 2017 - Numero 78

L'anno dell'Adunata

Come noto lo scorso 18 dicembre si è svolta l'annuale Assemblea dei Soci che aveva all'ordine del giorno, oltre alle consuete relazioni morale del Capogruppo e finanziaria del Segretario, le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo e, per la prima volta, l'elezione diretta del Capogruppo per il triennio 2017-2019.

Le relazioni, sullo stato del Gruppo quella del Capogruppo e sulla situazione economica quella del Segretario, che ha esposto in modo minuzioso tutti i movimenti sia in entrata che in uscita, sono state approvate dai circa trenta presenti.

Le votazioni per l'elezione del Capogruppo e del Consiglio hanno dato il seguente esito: Nella carica di Capogruppo è stato confermato Andrea Scanduzzi, mentre per il Consiglio Direttivo sono stati eletti, in ordine alfabetico: Alpini: Beccia Massimo, Bedin Renato, Bernardi Mario, Bortolotti Franco, Buziol Giuseppe, De Faveri Redenzio, Gallina Narciso, Grotto Danilo, Innocente Paolo, Innocente Raffaele, Marta Roberto, Piva Giovanni, Polegato Eugenio e Sermi Graziano; Aggregati: Nicoletti Daniela, Puppa Maurizio e Valeri Roberto.

Hanno rinunciato a far parte del Consiglio, sebbene eletti, Granzotto Sandro e Nicoletti Luciano.

Nella prima riunione del Consiglio sono stati distribuiti gli incarichi come segue: Vice Capogruppo Gallina Narciso, Segretario Sermi Graziano e Cassiere Marta Roberto.

A tutti, e in particolare ai nuovi entrati un grosso in bocca al lupo e buon lavoro; a chi è uscito dal Consiglio un grazie per quanto ha fatto in questi anni, sicuri che continuerà ad essere dei nostri.

E come dice il titolo, siamo entrati nell'anno dell'adunata, anzi, quando si leggerà questo giornale mancherà ormai poco alla fatidica data del 12 maggio, quando daremo metaforicamente fuoco alle polveri.

Ma di qui ad allora, assieme agli amici di Ciano e Nogarè che fanno parte del nostro Raggruppamento non staremo certo con le mani in mano. I tra Gruppi hanno infatti il compito, assieme al sottoscritto quale Consigliere sezionale di Raggruppamento, provvedere alla gestione del magazzino dell'adunata.

Il lavoro è già iniziato nel mese di gennaio con la preparazione di alcune migliaia di bandiere e proseguito in febbraio con altre incombenze; nella settimana dell'adunata, in particolare nella prima metà, dovremo distribuire brande, coperte materassi cuscini, cartelli e quant'altro per la predisposizione degli alloggi, dei campi per attendamenti e spazi per camper oltre alla zona dell'ammassamento e via dicendo.

Il grosso del lavoro, molto probabilmente, ci toccherà dopo l'adunata quando dovremo raccogliere tutti i materiali verificarli, e predisporli per il trasferimento a Trento, dove come sappiamo si terrà l'adunata 1918. Ricordo quindi che avrò estrema necessità di collaboratori per poter svolgere al meglio il compito che il Consiglio sezionale mi ha affidato e sono certo che tutti assieme, con gli amici di Ciano e Nogarè faremo bella figura e farà bella figura la Sezione di Treviso che ha l'arduo compito di organizzare l'Adunata del Piave.

Alla fine non potremo che avere grandissima soddisfazione per quello che saremo riusciti a fare. Grazie a tutti e Arrivederci

Il Capogruppo
Andrea Scanduzzi

Sommario:

Pag. 2 - Aspettando l'adunata - La Festa del Tricolore

Pag. 3 - Commemorazione del Centenario della Grande Guerra - La Marcia dei cent'anni

Pag. 4 - Mini adunata a Venzone - Gli incontri in baita

Pag. 5 - Assemblea dei Delegati - A proposito di baita...

Pag. 6 - Storia degli alpini; la prima medaglia d'oro

Pag. 7 - Le prossime attività - Il programma

Pag. 8 - Come eravamo - Lutti - Appuntamenti

ORARI della BAITA

Domenica
dalle 10,30 alle 12,15
Giovedì dalle 19

L'orario di chiusura del giovedì dipende dalle visite, ma generalmente non oltre le 24,00.

Tutti i giovedì sera, **alle 19,30** si può mangiare qualcosa in compagnia; possono partecipare tutti, soci e familiari. Essere presenti alle 19,15 oppure che si annunci la presenza chiamando il 338.8315775.

La serata può proseguire con una partita a carte, una chiacchierata o un po' di televisione.

*Il Consiglio Direttivo
porge a tutti i Soci e
alle loro Famiglie
i più cari Auguri di*



Ormai ci siamo

Aspettando l'Adunata "del Piave"

Tante le iniziative in corso - I nostri impegni

A forza di parlarne e di partecipare alle tantissime manifestazioni organizzate dalle quattro Sezioni della Provincia di Treviso e da tanti Gruppi che hanno profuso il lor impegno, l'adunata nazionale degli alpini 2017, l'Adunata del Piave, è ormai alle porte.

Quando leggerete questo giornalino mancheranno ormai davvero pochi giorni a questo grandioso evento che, ricordiamolo, difficilmente si ripeterà a Treviso.

Siamo quindi tutti impegnati a partecipare ai tre giorni di manifestazioni che, come tutti gli anni, rappresenteranno il clou dell'evento che si aprirà ufficialmente con l'Alzabandiera di venerdì 12 in contemporanea in alcuni siti storici della provincia, per concludersi con la sfilata di domenica 14 che chiuderemo in bellezza.

Ma questa adunata, da noi voluta, ci chiederà lavoro anche diversi giorni prima per l'organizzazione, già avviata da oltre un anno e che vede molti alpini impegnati da molto tempo, e che richiede anche il nostro concreto apporto.

Il nostro Raggruppamento, che ha fornito all'organizzazione alcuni collaboratori quali tecnici, autisti e pittori, è impegnato nella gestione del magazzino dell'adunata, iniziato per alcuni adempimenti fin dallo scorso mese di luglio.

Quando andiamo alle adunate nazionali troviamo sempre tutti i servizi pronti: palestre, attendamenti, campeggi, parcheggi, piazzole per roulotte, città imbandierate, posti tappa, ecc.; ebbene, quest'anno tocca a noi preparare tutto questo per tutti gli alpini e le loro famiglie che saranno ospiti delle nostre terre.

Ma non sarà un grandissimo impegno e, tra l'altro chi di noi non avrà altro compito avrà i giorni dell'adunata liberi, ma il nostro lavoro più importante ci vedrà impegnati fin dal lunedì successivo per il rientro di tutti i materiali, il loro controllo, la verifica, l'imballaggio e quant'altro necessario per poter poi trasferire tutto il materiale a Trento per l'adunata nazionale 2019, e tutto questo lavoro sarà senz'altro più impegnativo della semplice distribuzione che, con tutti i materiali pronti e disponibili non dovrebbe creare grossi problemi. Non mi rimane quindi che ringraziare tutti i soci dei tre Gruppi che hanno dato la loro disponibilità a collaborare a questo compito e dare loro appuntamento in magazzino e, ovviamente, alla sfilata finale.

La Festa del Tricolore

Si è svolta venerdì 17 marzo presso il palazzetto dello sport del Comune di Roncade, la "Festa del Tricolore" nella data che ricorda anche la nascita dell'Italia e l'Inno Nazionale.

Alla presenza del Prefetto e del Vice Questore di Treviso oltre che del Generale Renato Genovese in rappresentanza del Presidente Nazionale, hanno partecipato alla cerimonia di consegna del Tricolore, da parte dei Capigruppo ai rispettivi Sindaci, tutti i 95 Sindaci della provincia, evento assai significativo, perché erano presenti i Sindaci di tutte e quattro le sezioni trevigiane oltre a quelli i cui Gruppi appartengono alla Sezione Monte Grappa di Bassano.

Presenti tutti i Gruppi delle quattro sezioni trevigiane con i loro Gagliardetti in un tripudio ai Cappelli e tricolori. Ha partecipato anche il Coro ANA Cima d'Auta di Roncade che ha eseguito alcuni canti tra i quali l'Inno degli Alpini all'inizio e l'Inno Nazionale alla fine, con tutti i presenti in piedi a cantare.

Dopo i saluti del Sindaco di Roncade, del Presidente della Sezione di Treviso a nome anche dei colleghi di Conegliano, Valdobbiadene e Vittorio Veneto, del Gen. Genovese e del Prefetto, sono stati chiamati, a gruppi tutti i Sindaci ed i rispettivi Capigruppo che hanno consegnato loro la Bandiera.



La consegna della Tricolore alla Sindaca di Crocetta Marianella Tormena da parte dei tre Capigruppo

IL TESSERAMENTO 2017

Il tesseramento per l'anno in corso, conclusosi il 28 febbraio, ha dato il seguente risultato: Alpini che hanno rinnovato n. 131, che non hanno rinnovato n. 1, nuovi 1. Aggregati che hanno rinnovato n. 35, che non hanno rinnovato n. 2, nuovi 2, ai quali se ne è poi aggiunto un terzo.

Come si vede siamo riusciti a chiudere in pareggio, con la perdita però dei 4 soci Alpini purtroppo "andati avanti" nel corso dello scorso anno, ai quali se ne è aggiunto uno nei primi giorni del 2017.

Dobbiamo impegnarci tutti, in particolar modo i Consiglieri, a cercare nuovi soci tra quanti, e ce ne sono ancora diversi, che hanno a suo tempo prestato il servizio militare nelle truppe alpine ma non hanno mai aderito all'ANA o, peggio, pur avendo aderito si sono poi dimessi.

In sede è possibile ritirare i moduli per l'adesione; per informazioni chiamare il Capogruppo al 338.8315775.

I nostri impegni proseguono anche per la

Commemorazione del Centenario della Grande Guerra

Questo il programma

Tra quest'anno e il 2018 si concluderanno le tante manifestazioni da più parti organizzate per la commemorazione del centenario della Grande Guerra e, soprattutto, delle centinaia di migliaia di soldati Caduti durante il conflitto.

Come noto, assieme agli amici dei Gruppi di Ciano e Nogarè abbiamo organizzato, nei due anni trascorsi, due mostre fotografiche su quegli eventi, la prima, nel 2015 riguardante tutto il fronte di guerra, la seconda, nel 2016, relativa invece al nostro Comune che, non dimentichiamolo, si trovava, dopo la ritirata di Caporetto, proprio a ridosso della prima linea. Per l'anno in corso, sempre come Raggruppamento, abbiamo previsto l'allestimento di una terza mostra fotografica, proveniente dal FAST della Provincia di Treviso che l'ha gentilmente concessa, composta da ottimo materiale fotografico che allarga l'orizzonte dal comune all'intero territorio della provincia. La mostra sarà inaugurata domenica 5 novembre e rimarrà aperta per tre settimane.

Il "pezzo forte" delle nostre manifestazioni commemorative verrà però l'anno prossimo, con la quarta ed ultima mostra, che inaugureremo proprio il 4 novembre, nell'esatto centesimo anniversario della fine della prima Guerra Mondiale.

Sarà una mostra diversa da quelle che l'hanno preceduta, perché non riguarderà luoghi, edifici, distruzioni, ecc., ma vorrà ricordare, uno per uno, tutti i Caduti assieme a quelli, più fortunati, che hanno avuto la fortuna, a guerra finita, di tornare alle proprie case, alle proprie famiglie.

Per realizzare questa mostra, assieme alla quale vorremmo anche pubblicare un libro, stiamo facendo delle ricerche in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado del Comune (la scuola media), che sta portando avanti già da due anni un progetto di ricerca ideato dall'ANA Nazionale, dall'eloquente titolo "Il Milite... non più ignoto", con il quale si sta cercando di dare un volto e ricostruire la storia, uno per uno, dei Caduti.

Si tratta di cercare dati nei vari registri comunali, parrocchiali, presso l'Archivio di Stato e via dicendo. Un riferimento importante, per quanto sarà possibile individuarli, cosa che stanno facendo i ragazzi della scuola, sono le famiglie discendenti o collaterali di quei soldati, presso le quali si spera di poter recuperare qualche documento e/o fotografia.

Per quanto riguarda, invece, i reduci, stiamo facendo una ricerca direttamente noi dopo aver trovato una fotografia degli anni trenta nella quale è ritratto "Il gruppo Combattenti Sezione di Crocetta Trevigiana". La foto ci ha incuriosito e abbiamo avviato delle ricerche anche su questa.

Da questa pagina rivolgiamo infine un appello a tutti quelli che per qualsiasi ragione conoscano familiari discendenti diretti o collaterali sia dei Caduti che dei Reduci, ad interessarsi affinché se qualcuno è in possesso di materiale interessante per le nostre finalità possa prestarcelo per la realizzazione della mostra e del libro, a perenne ricordo di quelle persone che hanno combattuto per lasciarci un'Italia unita e migliore. Ringraziamo fin d'ora quanti collaboreranno.

ASPETTANDO L'ADUNATA DEL PIAVE

Tra le varie manifestazioni organizzate per l'adunata nazionale da parte delle quattro sezioni tgrevigiane, spicca la staffetta podistica **MARCIA DEI CENT'ANNI "Di qua e di là del Piave"**.

La manifestazione è nata con l'intenzione di rendere un doveroso omaggio al fiume, Sacro alla Patria, e contemporaneamente ai Caduti della Grande Guerra. La staffetta, alla quale parteciperanno oltre duecento atleti nelle varie frazioni che la compongono, partirà sabato 6 maggio alle ore 6,45 dalle sorgenti del Piave sul Monte Peralba e, dopo 13 frazioni, sosterrà a Valdobbiadene, dove arriverà verso le 20,30, per la notte. La serata a Valdobbiadene prevede anche cerimonie e manifestazioni.

La staffetta ripartirà da Valdobbiadene domenica alle 8,10 per concludersi, dopo la 27ª e ultima frazione, a Cortellazzo, dove il Fiume Piave sfocia nel mare.

Lungo tutto il percorso avranno luogo delle brevi ma numerose e significative cerimonie in tutti i paesi dove sono presenti Monumenti ai Caduti, con la deposizione di una corona accompagnata da una tromba e in alcuni casi da una fanfara che suoneranno la Canzone del Piave e il Silenzio d'ordinanza.

Due cerimonie avranno luogo nel nostro Comune, domenica mattina, la prima in Piazza Mercato al Monumento alla Mamma dei Caduti intorno alle 9,00 e dopo circa mezz'ora alla lapide che ricorda i Caduti della Grande Guerra della scuola dell'infanzia di Ciano, dove avverrà anche il cambio della staffetta.

Per l'occasione i nostri Gruppi (Ciano, Crocetta e Nogarè), provvederanno all'imbandieramento di Piazza Mercato, di un tratto di Via Erizzo all'incrocio con Via Boschieri, e il tratto di Ciano in corrispondenza della scuola dell'infanzia.

Alle due cerimonie, che dureranno pochi minuti, peraltro molto intensi, alle quali sono invitate le autorità civili e militari, e altre associazioni d'arma, è molto importante la presenza di un buon numero di alpini ma anche di cittadini, e non guasterebbe affatto la presenza di una rappresentanza delle scuole.

Il Comune è invitato ad essere presente con il Sindaco o suo delegato accompagnato dal Gonfalone e tutte le associazioni d'arma con i loro gagliardetti e bandiere.



Ci chiedono di pubblicare questo articolo e lo facciamo volentieri

“Mini Adunata degli Alpini del 4/1995 di Venzona (UD)”

Un periodo infernale diceva la gente, un anno di naja che doveva rabbrivire e raddrizzare le menti e i corpi dei giovani, si è trasformato in dodici mesi di fratellanza alpina, un segno indelebile nelle vite di tutti quelli che hanno orgogliosamente indossato il cappello alpino. Proprio queste emozioni sono state rivissute, dopo ventidue anni di lontananza, dagli Alpini del 4 sca. 1995.

Tutto è nato dallo scambio di telefono tra pochi amici, trasformatosi in pochissimo tempo in un vero sistema di rete, che tramite un gruppo di Facebook e successivamente in WhatsApp, si è trasformato da virtuale a reale. Un raduno che in carta ha contato il 50% dello scaglione, ma che al pranzo è arrivato a 70 alpini. Tutti fieri, tutti armati di una piuma nera, ci siamo ritrovati dove tutto era iniziato.

La piccola adunata del 4° è stata fatta sabato 11 marzo 2017 ore 9,30 presso l'Albergo Ristorante da Michele, luogo domenicale, dove la maggior parte dei militari si riuniva, punto adiacente alla Caserma “M. Feruglio” a Venzona (UD).

Quegli edifici tanto disprezzati al tempo si sono trasformati, dopo oltre un ventennio, in ricordi di una gioventù: “ecco, lì dormivo io”, “qui c'è la 12^a mentre qui c'era la CCS e la 114^a”, e d'un tratto il tempo si è catapultato indietro. Giorni in cui si era tutti uguali di fronte al Tricolore, non interessava il luogo di provenienza, l'importante era l'unione per affrontare quelle fatiche, fatte nel caldo e nel freddo della neve, chi a piedi e altri nei mezzi.

Quell'occasione è stata anche una commemorazione per ricordare chi, prematuramente, è “andato avanti”: Andrea De Bin, Omar Candosin, Simone Novello, Cristian Rodaro e Cristian Muser, sono stati ricordati, prima con la deposizione di un mazzo di fiori nei rispettivi cimiteri, poi orgogliosamente davanti al Monumento degli Alpini in piazzale adunata della Caserma al grido di “PRESENTI”, perché un Alpino è sempre vivo e in truppa. Ma un ricordo è stato dato anche agli Alpini del 10 sca 1996, Mirco Bergonzini, Andrea Cordori, Roberto Garro, e Giovanni Lombardo, morti in un incidente non tanto lontani dalla Caserma.

La piccola adunata alpina del “4 sca 1995” si è poi trasferita nel ristorante da Michele, dove è stato possibile consumare un ottimo pranzo, tra canti alpini, brindisi, risate e sporadici balli.

Sicuramente per ogni singolo alpino è stato un momento di gioia nel ritrovare quelle stesse persone, più vecchie anagraficamente, ma sempre vive nello spirito alpino. (Oscar Borsato - 3387115422)



GLI INCONTRI IN BAITA...

Come si sa, tutti i giovedì feriali, oltre che la domenica mattina con gli orari indicati nella prima pagina, la baita o Casa degli Alpini, come vogliamo chiamarla, è aperta.

Le aperture, anche la domenica ma soprattutto quella del giovedì, sono molto importanti, per due motivi; il primo, squisitamente associativo, perché ci dà l'occasione di ritrovarci e di scambiarci qualche chiacchiera sul Gruppo, sull'Associazione in generale e sulle varie attività che via via proponiamo per le ricorrenze, con le scuole e anche ludiche.

Il secondo importante motivo per frequentare la sede in particolare il giovedì sera è di carattere economico, perché ci consente di raccogliere un po' di ossigeno.

Come sappiamo, il bollino costa 25,00 €, ma al Gruppo ne rimangono soltanto 5,00 dovendo gli altri venti andare alla sede nazionale (10,50) e alla sezione (9,50). Moltiplicando i 5,00 € che rimangono al Gruppo per il numero dei soci (quest'anno 170) ne ricaviamo in totale 850,00 €.

Se pensiamo che solo la stampa di questo giornalino (quest'anno faremo tre numeri) ci costa 600,00 € e le spese di energia elettrica, acqua, asporto rifiuti e telefoniche sono ammontate, per il 2016 a 2.035,00 Euro, ben si capisce quanto sia difficile fare altre attività quali quelle con le scuole senza in qualche modo raccogliere un po' di ossigeno.

Nella pagina seguente è riportata la chiusura del rendiconto al 31 dicembre scorso.

È per questo che invitiamo sempre i soci a partecipare agli incontri del giovedì sera, quando si mangia assieme una pastasciutta e qualcos'altro, a volte offerto da soci o amici magari per festeggiare un compleanno, per i quali si raccoglie di solito una offerta volontaria di pochi euro che ci consentono però, grazie alla dedizione e alla buona volontà della splendida “squadra” di cucina, di finanziare tutte le attività del Gruppo, compresa, quando è necessaria, la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede.

Ma è, ripeto, anche occasione per stare un po' assieme con amici che si vedono poco o quasi mai e anche questo ci sembra un aspetto da tenere in grande considerazione.

Mi auguro perciò di vedere sempre più spesso soci nella nostra, nella loro casa, per stare un po' assieme e per sostenere economicamente il Gruppo. Arrivederci a presto

*Quando hai letto il giornalino
NON BUTTARLO!
Donalo a qualcun altro che non
lo riceve che in questo modo potrà
conoscere e apprezzare
le tante iniziative degli alpini*

Si è svolta a Treviso domenica 5 marzo

Assemblea dei Delegati

...e dei Volontari per l'adunata a Ca' Tron l'11 marzo

Si è tenuta, domenica 5 marzo, presso l'Aula Magna della Scuola E. Fermi di Treviso, sito in Via S. Pelajo adiacente alla sede Sezionale, l'annuale Assemblea dei Delegati convocata per l'approvazione della relazione morale del Presidente della Sezione e il bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017.

Dopo la relazione del Presidente Panno e i bilanci che il Tesoriere Marco Simeon aveva già avuto modo di presentare alle riunioni di area e che sono stati approvati all'unanimità, la discussione non poteva non cadere sull'imminente Adunata Nazionale "del Piave".

Ancora una volta, seppure brevemente sono stati passati in rassegna i vari aspetti organizzativi dell'evento, per i quali il Presidente ha rinviato tutti alla riunione dell'11 marzo a Ca' Tron, alla quale sono invitati a partecipare tutti i volontari che hanno dato la loro disponibilità per le molteplici necessità operative che l'adunata comporta. L'assemblea dei Delegati è quindi terminata un po' prima del previsto e tutti i presenti hanno poi potuto gustare il ricco rinfresco offerto dalla Sezione. Alla successiva riunione di Ca' Tron di sabato 11 marzo hanno partecipato oltre un migliaio di alpini appartenenti alle quattro Sezioni trevigiane.

Si sono quindi susseguite le varie relazioni del Presidente Raffaele Panno, del Vice Presidente Vicario Daniele Bassetto responsabile della logistica, del Presidente Emerito Ivano Gentili per gli alloggiamenti e altri, nel corso delle quali sono state minuziosamente illustrate le varie attività che ogni settore di intervento dovrà svolgere, dall'allestimento dei campi e palestre alla loro sorveglianza, dai posti tappa alla transennatura del percorso della sfilata, dall'accoglimento delle delegazioni al buffet per la tribuna d'onore, dall'imbandieramento all'allestimento dei chioschi sezionali e via dicendo. Il lavoro non manca; chi è disponibile si faccia avanti.

I DATI DEFINITIVI DEL RENDICONTO

Come ormai da anni la nostra Assemblea si è svolta a metà dicembre, mentre il rendiconto si chiude al 31 dicembre.

Riportiamo quindi di seguito, come consuetudine, i dati finali del rendiconto chiuso al 31/12/2016.

Ricordiamo che sia la relazione del Capogruppo che il rendiconto sono stati approvati dall'Assemblea, ma se qualcuno desiderasse qualche chiarimento sia il Capogruppo che il Cassiere sono a disposizione.

Voce	Importo
Totale entrate	14.201,71
Totale uscite	15.384,14
Disavanzo di esercizio	-1.182,43
Fondo cassa al 31 dicembre 2016	92,36
Fondo banca al 31 dicembre 2016	6.431,83
Totale attivo al 31 dicembre 2016	6.524,19

Telefono cellulare ed e-mail

Allo scopo di tenere sempre più informati i soci sulle molteplici attività del Gruppo e sugli appuntamenti che via via vengono proposti, abbiamo iniziato ad usare telefono e SMS e vorremmo ora fare ancora un passo avanti nell'uso di queste tecnologie ormai molto diffuse.

Invitiamo quindi tutti i soci che ne sono in possesso, a comunicarci il loro indirizzo e-mail inviando un messaggio a:

gruppo@alpinicrocetta.it.

Anche il telefono cellulare è un mezzo importante di comunicazione, per cui invitiamo i soci a comunicarci con una chiamata o un SMS al:

338.8315775.

Ci aiuterete ad esservi più vicini.

A proposito di Baita...

Qualche tempo fa si è sparsa la voce (non è dato sapere dove sia iniziata la "catena"), secondo la quale il nostro Gruppo dovrebbe lasciare la sua sede per "emigrare" in altro sito...!

Come ho detto non si conosce da dove sia partita questa *sparata* e tanto meno il motivo che possa aver indotto chichessia a diffondere questa notizia assolutamente falsa e infondata benché qualche interesse possa esserci stato manifestato.

Allo stato attuale la notizia è priva di qualsiasi fondamento e potrà, semmai dovesse accadere, assumere qualche valore soltanto qualora sarà pubblicata su questo giornalino e tutti i Soci ne saranno stati informati nelle forme ufficiali (assemblea), visto che la NOSTRA Casa degli Alpini è PROPRIETÀ DI TUTTI I SOCI e non esiste Capogruppo che possa permettersi una simile operazione senza il preventivo benestare dell'Assemblea dei Soci.

Qualsiasi iniziativa possa in futuro riguardare la Casa degli Alpini sarà portata a conoscenza dell'Assemblea come finora sempre fatto, che dovrà pronunciarsi in merito. Spero sia chiaro.

Il Capogruppo

Andrea Scandiuzzi



Storia degli alpini

La prima medaglia d'oro: il Col. Pettinati

Da "Alpini, storia e leggenda"



Alpino di Pianura ma ci sapeva fare

Pettinati era un "Mandrogno", cioè un alessandrino, e veniva dalla fanteria.

Era passato agli alpini nel 1887 da tenente e aveva subito dimostrato di saperci fare.

Già comandante del battaglione Pinerolo, era stato trasferito al comando del gruppo alpini B e fu ferito mortalmente da un cecchino nel corso di una ispezione alle truppe destinate all'attacco del Monte Nero. Si spense a Caporetto, confortato dalla notizia della vittoriosa azione dei suoi uomini.

Il primo alpino a guadagnarsi la medaglia d'oro nella guerra del 15-18 fu un piemontese, un "mandrogno". La medaglia gli fu concessa "alla memoria" con uno speciale decreto che porta la data del 14 settembre 1915: circa tre mesi dopo la morte. Il leggendario eroe è il tenente colonnello Luigi Pettinati, nato il 7 giugno 1864 a Cavatore in provincia di Alessandria.

Alla dichiarazione di guerra all'Austria era alla testa del battaglione Pinerolo: varcò il confine, giunse a Caporetto e si attestò con il suo reparto sulla destra dell'Isonzo.

Pochi giorni dopo gli venne assegnato il comando del gruppo alpini "B" che, con il gruppo alpini "A" (affidato al comando del colonnello Tedeschi), ebbe il compito di espugnare il Monte Nero. Entrambi i gruppi, facenti parte del IV Corpo d'armata, erano agli ordini del generale Donato Etna.

Luigi Pettinati, nella notte del 31 maggio, con i battaglioni Susa e Val Pellice, attaccò il costone Vrata-Vrsic con tale slancio da riuscire rapidamente ad occuparlo e ad attestarvi, respingendo i violenti attacchi del nemico.

Nei giorni successivi, con arditissime azioni sempre felicemente riuscite, occupò la quota 2102, sulla cresta tra il Vrata e Monte Nero, e la quota 2076, sul versante orientale del Vrata, aprendo così le vie verso lo stesso Monte Nero.

Nell'imminenza della battaglia conclusiva, il mattino del 9 giugno, l'eroico ufficiale volle ancora una volta recarsi tra i suoi alpini. Durante l'ispezione, mentre scendeva il sentiero che dalla cresta si snoda verso la valle, venne improvvisamente colpito dalla pallottola di un cecchino nemico appostato oltre le linee.

Gravemente ferito all'addome, morì il 19 giugno all'ospedale militare di Caporetto.

Curiosità

«SAVE' COSSA XE' AUSTRIA?»

De Angheben, di Vallarsa, un trentino già ufficiale della "Honved" ungherese, passato poi al battaglione "Verona" del 6° Alpini, così ricordava l'istruzione gerarchica impartita alle reclute italiane da un caporale austriaco:

"Savè voaltri, porchi italiani, cossa xè Austria? Austria xè el più grande paesò che gà monti, fiumi e che ga anca mar a Trieste. E savè voaltri chi l'è che comanda a tuto questo grando paesò? Xè el nostro imperador Franz Joseph, che Dio ghe daga vita! Lu pol tuto, e vol tuto perché scià tuto. E dopo de lù xe' buso. Po', speta un poco! Poi ghe xe' l'arxiduca ereditario: e lu pol molto e vol molto perché scià molto. E po' ghe xè borghesi. E po quella rassa de gobi de strada e malati da spital che xè i riformadi. E loro pol poco. E po ghe xè voaltri, porchi italiani. E vu no podè gnente perché no' si gnente".

Vocabolario di naja: BARANCIO

Barancio era il nome di un mulo. Baranci erano stati soprannominati gli alpini di una compagnia del battaglione Pieve di Cadore. Baranci erano, più in generale, gli alpini piccoli di statura perché barancio, in tutto il Veneto, è chiamato il pino nano, cespuglioso, delle Alpi, quello che cresce, stentato, a fior di terra, e che si chiama anche pino mugo. Piccolo, ma però spinoso!

Aforismi

È vero, la via della virtù...
è piena di spine.
ma sull'altra sono addirittura
cocci di bottiglia,
ragion per cui torna più conto
a fare il galantuomo,
anche perché c'è meno concorrenza.

Marginati

Le prossime attività

Festa sociale e gita alle Tre Cime di Lavaredo

Passata la buriana dell'Adunata nazionale, riprendiamo anche le attività del Gruppo con due manifestazioni che spero richiamino una folta partecipazione.

Domenica 18 giugno, rinviata proprio per i diversi impegni legati all'adunata nazionale, celebreremo l'annuale festa sociale con la S. Messa nella Chiesa parrocchiale e il rancio presso il grande salone dell'ex Istituto Pontello che è stato ristrutturato. Saranno con noi gli amici di Rauscedo con i quali festeggeremo il 35° anniversario del gemellaggio.

Domenica 25 giugno faremo una breve gita, assieme agli amici del Gruppo di Bigolino, alle Tre Cime di Lavaredo, dove si trova una lapide, anche se danneggiata, nei pressi di una chiesetta, che ricorda due soldati, bersaglieri, che lì dovrebbero aver combattuto durante la Grande Guerra: i sergenti Gajo Alfredo, classe 1889, da Crocetta, e Marcolin Grazioso, classe 1888, da Bigolino.

Giunti sul posto faremo una brevissima cerimonia di commemorazione.

Da parte degli amici di Bigolino sono anche in corso delle ricerche per cercare di capire i fatti che in quei luoghi avvennero e ai quali parteciparono i nostri, ricordati in modo così "importante".

Ci appelliamo come sempre a tutti i soci, in particolar modo gli Alpini, perché assieme alle loro famiglie partecipino numerosi a questi due eventi che racchiudono sia l'aspetto festoso del pranzo sociale, che la commemorazione di tutti quei soldati che hanno combattuto per difendere la nostra nazione durante la Grande Guerra. Renderemo noti i dettagli con appositi avvisi e "passaparola". Arriverderci.



Programma 2017

Riportiamo il programma completo delle manifestazioni che ci vedranno impegnati di qui a fine anno che ha subito alcuni aggiustamenti.

Martedì 25 aprile: manifestazione comunale per la commemorazione della Festa della Liberazione

Lunedì 1° maggio: in collaborazione con la parrocchia pellegrinaggio alla Madonna della Rocca con pic-nic; ricavato alle opere parrocchiali - Pomeriggio partecipazione alla processione della Madonna.

Domenica 7 maggio: transito della Marcia del cent'anni "Di qua e di là del Piave" Aspettando l'Adunata; alle ore 9,00 cerimonia al Monumento in Piazza Mercato con deposizione di corona

Da venerdì 12 a domenica 14 maggio: 90ª Adunata Nazionale a Treviso

Venerdì 19 maggio: escursione sul Monte Grappa con le classi terze della scuola media

Venerdì 2 giugno: manifestazione comunale per la celebrazione della Festa della Repubblica

Domenica 4 giugno: servizio di guardiana al Sacrario di Fagarè (due Alpini)

Domenica 18 giugno: festa sociale con rancio nel salone Pontello

Domenica 25 giugno: gita alle Tre Cime di Lavaredo assieme al Gruppo di Bigolino per ricordare i soldati Gajo Alfredo di Crocetta e Marcolin Grazioso di Bigolino

Sabato e domenica 1 e 2 luglio: servizio di guardiana al Sacrario del Monte Grappa con pernottamento al rifugio Bassano (quattro Alpini)

Domenica 30 luglio scampagnata con i gemelli di Rauscedo

Da venerdì 25 a lunedì 28 agosto: festa sezionale a Treviso

Domenica 3 settembre: pellegrinaggio al Bosco delle Penne Mozze

Domenica 10 settembre: rancio sociale in baita

Sabato 16 e domenica 17 settembre: Raduno triveneto a Chiampo

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre: Raduno sezionale a Mogliano Veneto

Giovedì 19 ottobre: castagne roste e vin novo in baita

Domenica 5 novembre: mattino manifestazioni comunali per la commemorazione della Festa delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia; nel pomeriggio inaugurazione della mostra fotografica

Sabato 25 novembre: Banco alimentare

Venerdì 8 dicembre: mercatino di Natale

Sabato 16 dicembre: riunione dei Capigruppo a Caerano S. Marco

Domenica 17 dicembre: Assemblea ordinaria dei Soci

Sabato 24 dicembre: ristoro dopo la S. Messa di mezzanotte di Natale a Crocetta.

Ogni ulteriore modifica sarà resa nota attraverso il giornalino e avvisi pubblici, oltre che, per quanto possibile, con SMS. Ricordiamo che il calendario delle manifestazioni, sempre aggiornato, si può consultare anche sul sito internet del Gruppo www.alpinicrocetta.it che è molto ricco di notizie e informazioni.

Le attività dei gruppi di volontari per l'animazione degli Ospiti di Villa Belvedere (CantAlpini) si svolgono il sabato, alle ore 15,30 nei seguenti giorni: 8 e 29 aprile, 20 maggio, 10 giugno, 1 e 29 luglio, 2 e 23 settembre, 14 ottobre, 4 e 25 novembre e 23 dicembre.

Quanti volessero unirsi al gruppo possono presentarsi sul posto all'ora stabilita senza formalità alcuna.

Tutti i soci disposti o interessati a partecipare a qualsiasi attività del Gruppo possono comunicarlo presentandosi in baita o telefonando al Capogruppo al 338.8315775 o ad uno dei Consiglieri.

Via Piave, 21/b
31035 Crocetta del Montello (TV)
Orari apertura sede:
Domenica: dalle ore 10 alle 12,15
Giovedì: dalle ore 19,30 alle 23,30

Tel. cell. Gruppo: 338.8315775

Cell. Capogruppo 338.7264910

e-mail capogruppo: gruppo@alpinicrocetta.it

e-mail segreteria: info@alpinicrocetta.it



Associazione Nazionale Alpini
Gruppo di Crocetta del Montello

Siamo su internet
www.alpinicrocetta.it

REDAZIONE PRESSO LA SEDE
REALIZZATO E DUPLICATO IN PROPRIO
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE
SOLO AI SOCI DEL GRUPPO

APPUNTAMENTI...

Martedì 11 aprile: escursione sui luoghi della Grande Guerra del Montello con la scuola primaria

Martedì 25 aprile: Manifestazione comunale per l'Anniversario della Liberazione

Lunedì 1° maggio: Pellegrinaggio alla Rocca di Cornuda in collaborazione con la Parrocchia

Domenica 7 maggio: in Piazza Marcato, cerimonia per il passaggio della "Staffetta di qua di là del Piave"

Dal 12 al 14 maggio Adu-
nata Nazionale a Treviso

Venerdì 19 maggio: escursione sul Monte Grappa con la scuola secondaria.

Venerdì 2 giugno: celebrazione Festa della Repubblica

Domenica 18 giugno: festa sociale con rancio

Come eravamo...

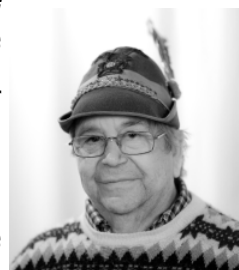


*Renato Bolzonello (Pelè) classe 1946 (2° da destra)
con alcuni commilitoni*

LUTTI

Lo scorso 7 gennaio è andato avanti l'alpino **Gianmarco Golfetto**, classe 1939. Lo ricordiamo per la sua simpatia e allegria oltre che per aver realizzato l'impianto elettrico della baita quando fu costruita, per la quale donò anche buona parte del materiale necessario. Ha eseguito l'impianto elettrico anche in occasione dell'ampliamento di qualche anno fa.

Rinnoviamo le condoglianze del Gruppo alla sorella Flavia, al cognato, ai nipoti, a tutti i parenti e a quanti lo conoscevano e stimavano.



Lo scorso 22 gennaio è mancato **Fioravante Piva**, ex combattente, papà dell'alpino **Silvio Piva**, al quale rinnoviamo le condoglianze di tutto il Gruppo per la grave perdita che lo ha colpito.

Il 20 febbraio è mancata **Ines Toniato** di anni 83, mamma degli Alpini **Mauro e Mirco Zambon**, ai quali rinnoviamo le condoglianze del Gruppo per il lutto che ha colpito le loro famiglie



Anche i Soci Aggregati diventano nonni...

Il 25 marzo è venuto alla luce il piccolo **Elia De Faveri**, figlio di **Andrea** e mamma **Lorena Faggioni**.

Con i genitori festeggiano i nonni **Luciano**, socio aggregato e la consorte **Tiziana Zanetti**

A genitori e nonni le felicitazioni di tutto il Gruppo.